

Esercizi - RISPOSTE

Capitolo 3 – Il mercato dei beni

1.

a) Vero.

b) Falso. La spesa pubblica, inclusi trasferimenti e interessi, era pari al 20,4% del PIL.

c) Falso. La propensione al consumo deve essere inferiore a uno affinché il nostro modello abbia senso.

d) Vero. Ci sono buone ragioni per interpretare un forte calo della fiducia dei consumatori come una riduzione di c_0 .

e) Vero.

f) Falso. La condizione di equilibrio nel mercato dei beni richiede che la produzione sia uguale alla domanda di beni, supponendo che l'investimento in scorte sia uguale a zero.

g) Falso. L'aumento della produzione di equilibrio è pari a una volta il moltiplicatore.

h) Falso. Maggiore è la propensione al consumo, maggiore è la produzione.

2.

a) $Y = 160 + 0.6(Y - 100) + 150 + 150$

$Y = 1000$

b) $Y_D = Y - T = 1000 - 100 = 900$

c) $C = 160 + 0.6(900) = 700$

3.

a) L'output di equilibrio è 1000. Domanda totale = $C + I + G = 700 + 150 + 150 = 1000$. La domanda totale è uguale alla produzione. Abbiamo utilizzato questa condizione di equilibrio per determinare l'output.

b) La produzione diminuisce di (40 volte il moltiplicatore) = $40/(1-0,6) = 100$. Quindi, la produzione di equilibrio è ora 900. Domanda totale = $C + I + G = 160 + 0,6(800) + 150 + 110 = 900$. Di nuovo, la domanda totale è uguale alla produzione.

c) Risparmio privato = $Y - C - T = 900 - 160 - 0,6(800) - 100 = 160$. Risparmio pubblico = $T - G = -10$. Il risparmio nazionale è uguale al risparmio privato più pubblico, ovvero 150. Il risparmio nazionale è uguale all'investimento. Questa affermazione è matematicamente equivalente alla condizione di equilibrio, secondo cui la domanda totale è uguale alla produzione. In altre parole, esiste una condizione di equilibrio alternativa (ed equivalente): il risparmio nazionale è uguale all'investimento.